

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 3 dicembre 2019, n. 438

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 – “AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE AI PROGETTI INTEGRATI COMPLESSI (PIC) A REGIA DIRETTA”.

Il giorno 3 dicembre 2019, in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Lungomare Nazario Sauro n. 47, l'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) “Codice in materia di protezione dei dati personali” che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, “Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 19.2 dott. Luca Domenico Di Pierro e dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento “Europa 2020” prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 3154 del 05/05/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTE la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2020 n. 191 del 15 giugno 2016 che approva i Criteri di Selezione del PSR PUGLIA 2014-2020 e la determinazione n.1 dell'11 gennaio 2017 che modifica i Criteri di Selezione del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva l'avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale";

VISTA la Determinazione dell'AdG n. 178 del 13/09/2017 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte in data 07/11/2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

CONSIDERATO che i beneficiari degli interventi a "regia diretta" della sottomisura 19.2 sono i Gruppi di azione locale la cui SSL risulta ammessa a finanziamento.

Tutto ciò premesso, si propone di

di approvare:

- *Allegato A relativo all' "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE AI PROGETTI INTEGRATI COMPLESSI (PIC) A REGIA DIRETTA";*
- *Allegato 1 relativo alla "Scheda di Manifestazione di Interesse"*
- *Allegato 2 relativo alla "Delega alla Compilazione";*
- *Allegato 3 relativo alla "Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN– Domande di sostegno";*
- *Allegato 4 relativo alle "Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN – Soggetto Gal richiedente l'aiuto";*
- *Allegato 5 relativo alla "Dichiarazione relativa a Obblighi e Impegni";*
- *Allegato 6 relativo "Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà";*
- *Allegato 7 – FORMAT di Progetto – Piano Informativo per Interventi relativi alla sm 1.2;*
- *Allegato 8 – FORMAT di Progetto – Piano Informativo per Interventi Fuori Allegato I del TFUE;*

- *Modulo 1*
- *Modulo 2*
- *Modulo 3*
- *Modulo 4.*

ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile di Raccordo per la misura 19 (**Dr. Cosimo R. Sallustio**)

Responsabile della Sottomisura 19.2 (**Dr. Luca Domenico Di Pierro**)

D E T E R M I N A

di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

di approvare i seguenti allegati:

- *Allegato A relativo all' "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE AI PROGETTI INTEGRATI COMPLESSI (PIC) A REGIA DIRETTA";*
- *Allegato 1 relativo alla "Scheda di Manifestazione di Interesse"*
- *Allegato 2 relativo alla "Delega alla Compilazione";*
- *Allegato 3 relativo alla "Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN– Domande di sostegno";*
- *Allegato 4 relativo alle "Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN – Soggetto Gal richiedente l'aiuto";*
- *Allegato 5 relativo alla "Dichiarazione relativa a Obblighi e Impegni";*
- *Allegato 6 relativo "Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà";*
- *Allegato 7 – FORMAT di Progetto – Piano Informativo per Interventi relativi alla sm 1.2;*
- *Allegato 8 – FORMAT di Progetto – Piano Informativo per Interventi Fuori Allegato I del TFUE;*
- *Modulo 1*
- *Modulo 2*
- *Modulo 3*
- *Modulo 4.*

di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.sviluppo.rurale.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale;
- è composto da n° 5 (cinque) facciate timbrate e vidimate e dai seguenti allegati:
 - allegato A composto da n. 15 (quindici) facciate timbrate e vidimate;
 - allegato 1 composto da n. 01 (una) facciata timbrata e vidimata;
 - allegato 2 composto da n. 01 (una) facciata timbrata e vidimata;
 - allegato 3 composto da n. 01 (una) facciata timbrata e vidimata;
 - allegato 4 composto da n. 01 (una) facciata timbrata e vidimata;
 - allegato 5 composto da n. 02 (due) facciate timbrate e vidimate;
 - allegato 6 composto da n. 02 (due) facciate timbrate e vidimate;
 - allegato 7 composto da n. 18 (diciotto) facciate timbrate e vidimate;
 - allegato 8 composto da n. 19 (diciannove) facciate timbrate e vidimate;
 - modulo 1 composto da n. 01 (uno) facciate timbrate e vidimate;
 - modulo 2 composto da n. 01 (uno) facciate timbrate e vidimate;
 - modulo 3 composto da n. 02 (due) facciate timbrate e vidimate;
 - modulo 4 composto da n. 01 (uno) facciate timbrate e vidimate;

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Dr.ssa Rosa Fiore)



REGIONE
PUGLIA

ALLEGATO A



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale
da parte del FEASR

Misura 19

“Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo
partecipativo)”

Sottomisura 19.2

“Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo
locale di tipo partecipativo”

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI
INTERESSE E DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE AI PROGETTI
INTEGRATI COMPLESSI (PIC) A REGIA DIRETTA.**

Sommario

1.	MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	3
2.	MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	3
3.	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CORREDO DELLA DDS	4
4.	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI	5
	4.1 Specifiche tecniche per gli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 14 (Sottomisura 1.2).....	5
	4.1.1 Interventi riguardanti prodotti ricompresi nell'allegato I del TFUE	7
	4.1.2 Interventi aventi tematiche non inerenti prodotti in allegato I del TFUE	7
5.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	7
6.	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	8
7.	RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA.....	10
8.	ALIQUOTA DI SOSTEGNO.....	11
9.	CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO	12
10.	PRESENTAZIONE DELLE DDP E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	12
11.	RICORSI E RIESAMI	12
12.	VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).....	12
13.	DISPOSIZIONI GENERALI	13
14.	OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	14
15.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO	15

Con il presente Avviso

SI INVITANO

i GAL Pugliesi interessati a presentare domande di sostegno (DdS) a valere sugli interventi a regia diretta, previsti nelle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) approvate, da attuarsi come Progetti Integrati Complessi (PIC).

Per quanto non definito e specificato dettagliatamente nel presente Avviso, si rimanda a quanto previsto nell'Allegato A-bis alla DAG n. 356 del 23 ottobre 2019.

1. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Preliminarmente alla presentazione della DdS, il GAL dovrà inviare, per posta elettronica certificata all'indirizzo PEC attuazioneleader.raccordopsr@pec.rupar.puglia.it, una **manifestazione di interesse** redatta secondo l'**Allegato 1**.

La manifestazione consiste nell'esprimere la volontà a presentare, entro il termine ultimo di scadenza del presente avviso pubblico, **Progetti Integrati che prevedono interventi afferenti a diverse basi giuridiche** dettagliate nella stessa manifestazione di interesse.

2. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il portale SIAN per la compilazione, stampa e rilascio della DdS sarà operativo a partire dal 20° (ventesimo) giorno successivo all'invio della manifestazione di interesse, fino alle ore 23,59 del 31 dicembre 2021.

In assenza di invio della manifestazione di interesse, il GAL sarà impossibilitato a presentare Domanda di Sostegno.

Il rilascio della DdS dovrà essere effettuato entro il termine di operatività del portale SIAN.

È prevista la presentazione di un'unica DdS che prevede tanti interventi quanto sono le diverse basi giuridiche interessate.

In considerazione della specifica procedura di acquisizione della DdS, si precisa che il termine stabilito per l'operatività del portale non potrà essere oggetto di proroga, fatto salvo il caso di mal funzionamento o interruzione del portale SIAN nelle 72 (settantadue) ore precedenti il termine stabilito per la scadenza.

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso pubblico, preliminarmente alla presentazione della DdS, devono provvedere:

- alla costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it);
- a delegare il tecnico incaricato, mediante la compilazione dell'**Allegato 2**, all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della DdS.

I soggetti abilitati alla compilazione della DdS per via telematica sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);
- i liberi professionisti iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal rappresentante legale mediante la compilazione dell'**Allegato 3** e dell'**Allegato 4**.

L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione della DdS relativa al presente Avviso sono subordinati alla presentazione di specifica richiesta redatta secondo i citati allegati 2, 3 e 4, da inviarsi esclusivamente tramite posta elettronica agli indirizzi specificati nei medesimi allegati.

Il tecnico incaricato dal GAL deve inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN, esclusivamente con le modalità innanzi indicate, entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.

Completate le operazioni di cui sopra, si procederà secondo le fasi di seguito descritte.

La DdS, firmata in ogni sua parte, deve essere presentata alla Regione tramite invio per PEC - anche tramite più invii purché numerati (vista la consistenza della documentazione da allegare) - al seguente indirizzo attuazioneleader.raccordopsr@pec.rupar.puglia.it, corredata di tutta la documentazione elencata al paragrafo 3 del presente avviso.

In caso di ammissibilità al sostegno, le spese saranno considerate eleggibili a partire dalla data di presentazione della DdS.

3. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CORREDO DELLA DDS

Relativamente alla documentazione da presentare in allegato alla DdS si rimanda ai seguenti moduli allegati al presente avviso e alla documentazione di seguito elencata:

- **MODULO 1** per gli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 14 (Sottomisura 1.2) riguardanti prodotti ricompresi nell'Allegato I del TFUE;
- **MODULO 2** per gli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 14 (Sottomisura 1.2) aventi tematiche non inerenti prodotti in allegato I del TFUE;
- **MODULO 3** per gli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 20 (Misura 7);
- **MODULO 4** per gli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1301/2013 art. 5 (PO FESR);
- copia di idoneo documento di riconoscimento del rappresentante legale del soggetto richiedente l'aiuto, leggibile e in corso di validità;
- **Allegato 5**, dichiarazione relativa a obblighi e impegni assunti dal GAL e connessi all'operazione finanziata;
- **Allegato 6**, dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale del GAL sul possesso dei requisiti;
- copia modello AA7/AA9, ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale da cui si evinca l'opzione di separazione delle attività ex art. 36 D.P.R. IVA 633/1972 (nel caso di svolgimento di attività di impresa);
- per le risorse umane di nuova individuazione, documentazione relativa alla procedura di selezione (avvisi, domande di partecipazione, verbali di istruttoria delle procedure selettive, contratto di lavoro/prestazione professionale);
- per il personale già in organico, relazione e documentazione pertinente nella quale si dimostri la compatibilità e le competenze richieste;
- riepilogo delle ore/giornate presunte **a valere su ciascun intervento** del personale utilizzato anche sulla sottomisura 19.4 tenendo conto dei limiti definiti e approvati con DAG n. 23 del 02 marzo 2017;
- elenco dei documenti allegati.

Si precisa che alla DdS dovrà essere allegata tutta la documentazione pertinente alle diverse basi giuridiche previste nel PIC.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

4. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di investimenti e i costi ammissibili dovranno essere pertinenti a quelli previsti dai propri PAL in conformità alle diverse basi giuridiche costituenti il PIC.

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e relativi beni e servizi acquistati in data antecedente alla DdS.

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4.1 Specifiche tecniche per gli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 14 (Sottomisura 1.2)

Le azioni di trasferimento delle conoscenze e di informazione possono assumere varie forme, come corsi di formazione, workshop, coaching, attività dimostrative, azioni di informazione.

I costi ammissibili sono quelli previsti da PAL e relativi a costi di organizzazione e trasferimento di conoscenze e/o azione di informazione: costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio stipendi dei dipendenti, costo del viaggio, documenti stampati, costi relativi al luogo in cui viene eseguita l'azione, ecc.).

Sono ammessi i costi per l'acquisto di macchine e attrezzature, mentre non sono ammissibili i costi connessi al contratto di leasing, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e le spese di assicurazione.

Costo Del Personale

Salvo quanto riportato dell'allegato A (Dag n. 356 del 23 ottobre 2019), il costo ammissibile del personale è determinato in base alle ore effettivamente prestate nel progetto e per ogni persona impiegata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda - con esclusione di ogni emolumento ad personam: indennità di trasferta, lavoro straordinario, assegni familiari, premi di varia natura, ecc. - maggiorata dei contributi di legge o contrattuali e degli oneri differiti). Il costo effettivo annuo lordo riconosciuto ammissibile per la determinazione del costo orario della prestazione, conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento, deve essere pari all'importo totale degli

elementi costitutivi della retribuzione annua in godimento (con esclusione degli elementi mobili) e di quelli differiti (TFR), maggiorato degli oneri riflessi.

Tale importo deve essere diviso per il monte ore annuo di lavoro convenzionale. Il monte ore annuo convenzionale deve essere desumibile dal CCNL applicato e ai fini del calcolo del costo orario, deve essere decurtato delle ore relative a ferie, permessi retribuiti, riposi per festività soppresse e per festività cadenti in giorni lavorativi.

Pertanto il costo orario sarà dato dal rapporto tra il costo effettivo annuo lordo e il monte ore annuo di lavoro convenzionale:

$$\text{Costo orario} = \text{Costo effettivo annuo lordo} / \text{monte ore annuo}$$

Il costo orario così ottenuto, moltiplicato per il numero delle ore prestate nel progetto finanziato, rappresenta il costo massimo ammissibile al finanziamento. Il calcolo del costo orario per ogni qualifica va evidenziato in un prospetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Per la determinazione delle ore effettivamente lavorate per il progetto viene richiesta la compilazione di un time sheet mensile che deve essere firmato dalla persona contrattualizzata e controfirmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, da cui risulti il dettaglio delle ore complessivamente lavorate dal dipendente, nel quale vengono espone tutte le altre attività svolte nel periodo di riferimento, comprese ferie permessi e trasferte svolte.

Spese Per Servizi Di Consulenza Specialistica

Fermo restando quanto riportato nell'allegato A (Dag n. 356 del 23 ottobre 2019), il costo dovrà essere giustificato in termini di giornate/uomo. Il costo giornaliero non potrà eccedere i parametri massimi di seguito indicati, in relazione all'esperienza specifica in possesso dei soggetti fornitori, valutata in termini di coerenza con l'oggetto dell'affidamento:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MASSIMA AMMISSIBILE GIORNALIERA
I	>15 ANNI	EUR 250,00
II	11 – 15 ANN	EUR 200,00
III	6 – 10 ANNI	EUR 150,00
IV	0 – 5 ANNI	EUR 100,00

Ai fini del principio di "ragionevolezza" per l'acquisizione di servizi il relativo costo deve essere dimostrato sulla base di opportuni metodi di valutazione (n. 3 preventivi, prezzari, ecc.).

Spese Di Viaggio, Vitto, Alloggio

Limitatamente al personale strettamente necessario all'organizzazione e realizzazione dell'evento (progettisti, docenti, altro personale impiegato nel progetto), le spese di viaggio, vitto e alloggio sono ammissibili nel rispetto delle condizioni sotto riportate:

SPESE	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	MASSIMALE
Viaggio in aereo	Distanza fra residenza e sede oltre 300 Km	Intero importo di un biglietto economy
Viaggio in treno	Il comune di residenza è diverso da quello sede dell'attività	Intero importo biglietto

Viaggio in taxi o con autovetture noleggiate	In casi eccezionali debitamente motivati	Intero importo
Viaggio con mezzo privato	In casi eccezionali debitamente motivati	EUR 0,25 per ogni km di percorrenza
Vitto	Nel caso di attività continuativa che richiede una permanenza fuori dal comune di residenza oltre le 12 ore	EUR 30,00 a pasto
Alloggio	Nel caso di attività continuativa, all'interno del territorio regionale	EUR 60,00 al giorno

Il contributo concesso sarà riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività di informazione: le spese devono essere riferibili a una tipologia di operazione dichiarata ammissibile e devono rispettare i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa (libri contabili, fatture, ricevute fiscali, quietanze di pagamento, etc).

4.1.1 Interventi riguardanti prodotti ricompresi nell'allegato I del TFUE

Si tratta dei progetti informativi svolti su tematiche che riguardano prodotti ricompresi nell'Allegato I del Trattato di funzionamento UE (settore agricolo primario e prodotto che, se trasformati, rimangono nell'allegato I).

Qualora un intervento preveda più tematiche, tutte dovranno riguardare la produzione, la trasformazione/commercializzazione di uno o più prodotti compresi nell'Allegato I del TFUE. In questo caso il prodotto finale della trasformazione/commercializzazione deve essere comunque un prodotto dell'Allegato I del TFUE.

4.1.2 Interventi aventi tematiche non inerenti prodotti in allegato I del TFUE

I progetti informativi dovranno essere svolti su tematiche che non riguardano prodotti ricompresi nell'Allegato I del Trattato di funzionamento UE (settore agricolo primario e prodotto che, se trasformati, rimangono nell'allegato I).

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

✓ Condizioni di ammissibilità relative ai beneficiari e comuni a tutte le diverse basi giuridiche:

Il GAL dovrà possedere alla data di presentazione della DdS, e mantenere per l'intero periodo di durata dell'intervento finanziato, i seguenti requisiti:

- non essere in stato di sospensione/revoca delle attività di competenza riferite alla misura 19.4;
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, in materia di salute o sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. n. 81/2008;
- non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.lgs. n. 231/2001;
- presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi non determinati da espressa volontà di rinuncia e, a eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso ovvero non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento ovvero non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fidejussorie

nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

- f) non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
 - g) non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
 - h) non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni
- ✓ **Ulteriori condizioni di ammissibilità a valere sugli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 14 (SM 1.2) riguardanti prodotti ricompresi nell'Allegato I del TFUE:**
 - a) i destinatari dell'attività di informazione devono essere addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, i gestori del territorio e altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali
 - ✓ **Ulteriori condizioni di ammissibilità a valere sugli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 14 (SM 1.2) aventi tematiche non inerenti prodotti in allegato I del TFUE:**
 - a) gli eventi informativi devono essere rivolti ai destinatari individuati nei propri PAL in conformità a quanto previsto dall'art. 14 del Reg. (UE) 1305/2014.
 - ✓ **Ulteriori condizioni di ammissibilità a valere sugli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 20 (Misura 7):**
 - a) gli interventi devono ricadere nel territorio del GAL;
 - b) gli interventi devono riguardare "infrastrutture su piccola scala" di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica;
 - c) nel caso di investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente è necessario effettuare una preliminare valutazione dei possibili impatti ambientali;
 - d) gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano;
 - e) onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, il beneficiario è tenuto a presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni").

6. DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il GAL, in caso di ammissione a finanziamento, deve rispettare gli obblighi e assumere gli impegni sotto elencati:

- ✓ **Impegni generali:**
 - a) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e ss.mm.ii;
 - b) mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo "Condizioni di ammissibilità", fino alla conclusione delle attività progettuali pena la decadenza dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate;
 - c) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'intervento, di natura pubblica (contributo in conto capitale), privata (mezzi propri) o derivanti da linee di finanziamento bancario. Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'intervento fino all'erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto

pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici della sottomisura 19.2;

- d) realizzare le attività previste dal progetto, sulla base di quanto previsto dal presente avviso e dai provvedimenti ed atti regionali di attuazione dello stesso;
 - e) osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti
 - f) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dal presente avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
 - g) non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
 - h) conservare a disposizione degli uffici della Regione Puglia, della Commissione Europea, nonché dei funzionari incaricati del controllo, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
 - i) rispettare gli obblighi, ove applicabili, in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/sottomisura/operazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
 - j) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
 - k) consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
 - l) comunicare alla Regione eventuali variazioni del programma delle attività approvato in fase di concessione;
 - m) restituire il sostegno riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti.
- ✓ **Ulteriori impegni a valere a valere sugli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 14 (SM 1.2) riguardanti prodotti ricompresi nell'Allegato I del TFUE:**
- a) compilare e conservare i registri di partecipazione alle attività informative e/o degli scambi interaziendali e visite aziendali;
 - b) comunicare alla Regione Puglia eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative e/o degli scambi interaziendali e visite aziendali.
- ✓ **Ulteriori impegni a valere a valere sugli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 14 (SM 1.2) aventi tematiche non inerenti prodotti in allegato I del TFUE:**
- a) compilare e conservare i registri di partecipazione alle attività informative, con annotazione delle date di svolgimento delle attività, dei temi didattici svolti, del personale (docenti e co-docenti) impegnato, delle presenze dei singoli partecipanti;
 - b) comunicare alla Regione Puglia eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative intervenute a qualsiasi titolo con 10 giorni di anticipo rispetto alla realizzazione prevista dell'attività informativa.

✓ **Ulteriori impegni a valere a valere sugli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 20 (Misura 7):**

- a) non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto;
- b) mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;
- c) mantenere la localizzazione delle attività produttive.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dal DGR n. 1802 del 07 ottobre 2019 e ss.mm.ii.

7. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

I costi dovranno essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione, in particolare in termini di efficienza.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Per quanto non specificatamente indicato nel presente Avviso in merito all'ammissibilità, alla ragionevolezza e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità.

Per l'acquisizione di beni e servizi, occorrerà effettuare la compilazione delle Check List (CL) AGEA, approvate con DAG n. 363 del 25.10.2019 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'**AUTOVALUTAZIONE** delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

- 1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara** (alla presentazione della **domanda di sostegno**) devono essere compilati i quadri **A, B, C, D ed E**, non inserendo quelle eventuali che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
- 2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara** (alla presentazione della **domanda di sostegno**, se l'appalto è stato già aggiudicato, **ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile**), devono essere compilati i quadri:
 - **A,B,C,D ed E** inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
 - il quadro **Q** che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
 - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check-list: **F,G,H,I,L,M,N,O, P ed R**.

Le Check List dovranno essere legate a una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (*determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.*), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle C.L. non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, e integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (*ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.*) e, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (*certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.*).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate, ai sensi dell'art. 21 del Decreto MIPAAF n. 497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019.

8. ALIQUOTA DI SOSTEGNO

✓ **Interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 14 (Sottomisura 1.2) riguardanti prodotti ricompresi nell'Allegato I del TFUE**

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale sulle spese sostenute e ammissibili al finanziamento. L'aliquota di sostegno è pari 100% delle spese ammesse a finanziamento.

✓ **Interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 14 (Sottomisura PSR 1.2) aventi tematiche non inerenti prodotti in allegato I del TFUE**

○ **Attuazione delle attività in applicazione regime di aiuto in esenzione**

Come previsto dall'art. 47 del Reg. (UE) n. 702/2014, per gli aiuti concessi a favore delle PMI nelle zone rurali, le aliquote di sostegno sono pari al 60% dei costi ammissibili per le "medie imprese" e al 70% dei costi ammissibili per le "micro e piccole imprese", così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n.702/2014.

La concessione sarà determinata tenendo conto, per ogni singolo evento informativo contenuto nel progetto in allegato alla DdS, dell'importo del progetto riconducibile al singolo destinatario; tale importo sarà determinato in relazione al numero totale dei destinatari dell'evento. Su ogni quota parte la concessione verrà determinata applicando l'aliquota di competenza (70% micro e piccola impresa; 60% media impresa).

Esempio:

Importo totale progetto: € 100.000,00.

N° eventi informativi: 2

Evento informativo A: 50.000,00 -n° destinatari micro imprese: 25- n° destinatari medie imprese: 25

Evento informativo B: 50.000,00-n° destinatari micro imprese: 50- n° destinatari medie imprese: 30

Importo concedibile per l'evento formativo A: € 50.000,00/50= € 1000,00 di cui per 25 al 70% e per 25 al 60%= € 32.500,00

Importo concedibile per l'evento formativo B: € 50.000,00/80= € 625,00 di cui per 50 al 70% e per 30 al 60%= € 33.125,00

Totale concessione DdS (2 eventi)= € 65.625,00

Per gli aiuti concessi al settore forestale, l'intensità di aiuto può arrivare al 100% dei costi ammissibili (art. 38). Gli aiuti al Settore forestale non sono limitati alle PMI e i costi ammissibili sono identici a quelli sopra elencati. Infatti, gli aiuti a favore del settore forestale interessano sia le PMI

sia le grandi imprese, in conformità a quanto indicato all'art. 1, par. 1, lett. e), del Reg. (UE) n.702/2014.

○ **Attuazione delle attività in applicazione del de minimis**

In regime de minimis l'intensità di aiuto è pari al 100% dei costi ammissibili.

Si precisa che il controllo del de minimis dovrà essere applicato su ciascun destinatario finale dell'intervento informativo.

✓ **Interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 20 (Misura 7)**

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento.

9. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

L'avvenuta ammissione a finanziamento sarà effettuata con apposito provvedimento dirigenziale che sarà pubblicato nel portale del PSR Puglia. Tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai beneficiari sia della concessione de sostegno, sia di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico.

La concessione del sostegno sarà comunque comunicata ai soggetti interessati all'indirizzo PEC indicato in domanda di sostegno.

10. PRESENTAZIONE DELLE DDP E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Successivamente alla concessione del sostegno, il GAL potrà presentare domanda di pagamento (DdP) di acconto e di saldo secondo le modalità e con la documentazione previste nel citato Allegato A-bis (Dag n. 356/2019). Ulteriore documentazione sarà specificata nel provvedimento di concessione del sostegno.

11. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento – Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari – PEC: autoritadigestionepr@pec.rupar.puglia.it – entro e non oltre i trenta giorni consecutivi decorrenti dalla notifica dell'atto impugnato o dalla sua comunicazione in via amministrativa. Se il termine cade in giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

Il ricorso pervenuto dopo la scadenza del termine di 30 giorni è irricevibile.

Al Ricorso gerarchico va applicata una marca da bollo, tecnicamente denominata imposta di bollo ex D.P.R. 642/72, attualmente di euro 16,00 per ogni foglio (1 foglio=4 facciate).

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) e della Regione Puglia possono essere presentati ricorsi giurisdizionali, con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

12. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli. La regione potrà procedere con la predisposizione della procedura VCM solo dopo il ricevimento della manifestazione di interesse a partecipare al presente Avviso.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica degli impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

13. DISPOSIZIONI GENERALI

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

14. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, dovranno fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo, inoltre, i beneficiari debbono fornire sul proprio sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n.808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

15. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Il Responsabile di raccordo della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, assume la funzione di Responsabile del Procedimento.

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi sul sito web www.svilupporurale.regione.puglia.it

Per informazioni è possibile contattare:

REFERENTE		EMAIL
Responsabile di Raccordo Mis. 19	Dott. Cosimo Roberto SALLUSTIO	c.sallustio@regione.puglia.it ; attuazioneleader.raccordopsr@pec.rupar.puglia.it
Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Nicola CAVA	n.cava@regione.puglia.it

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC, all'indirizzo attuazioneleader.raccordopsr@pec.rupar.puglia.it, se non previsto diversamente nell'avviso. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario.

Allegato 1

**Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I**

SCHEDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ (prov. _____) in qualità di Rappresentante legale del GAL _____ Comune _____ prov. _____ il _____

P. Iva/C. Fisc. _____ con sede nel Comune di _____ (prov. _____)

In riferimento all'avviso pubblico prot. _____ del _____

MANIFESTA

La propria volontà di partecipare all'avviso relativo alla presentazione dei Progetti Integrati complessi a Regia Diretta del PSR 2014-2020. A tal fine

COMUNICA CHE

- il Progetto Integrato Complesso previsto nel PAL è il n. _____ denominato " _____ " a cui verranno destinate risorse per un totale di euro _____;
- il PIC verrà attuato secondo quanto approvato nel PAL e non verranno richieste varianti [*oppure*]
- il PIC verrà attuato secondo quanto definito con apposita variante al PAL approvata;
- il PIC è composto dai seguenti interventi a valere sulle seguenti basi giuridiche:

- le attività informative previste nel PIC (OVE PERTINENTE) riguarderanno:
 - tematiche inerenti l'Allegato I del TFUE
 - tematiche non inerenti l'Allegato I del TFUE
- le attività informative fuori allegato I del TFUE (OVE PERTINENTE) saranno attuate:
 - in esenzione
 - in *de minimis*

A tal fine, si fornisce una descrizione degli interventi previsti nel PIC.

[fornire descrizione chiara degli interventi]

Luogo e data, _____

Timbro e Firma _____

Allegato 2**Misura 19 Sottomisura 19.2
"Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi a regia diretta GAL"**

ALLA REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA AMBIENTALE LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47 70121 BARI
--

Mail: c.sallustio@regione.puglia.it

Oggetto: PSR 2014-2020 – MISURA 19. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo).
 Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi a regia diretta GAL".
 BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP
 N. _____ DEL _____
Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.

Il/La sottoscritto/a _____
 codice fiscale _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____
 residente a _____ prov. _____ indirizzo e n. civico _____
 _____ in qualità di legale rappresentante del GAL _____
 P. Iva _____ con sede nel Comune di _____ (prov. _____)

intende presentare domanda di sostegno ai sensi dell' avviso **MIS. 19 Sottomisura 19.2 – Regione Puglia** e, pertanto

DELEGA

Il sig. _____
 Nato a _____ il _____, residente in _____
 Via _____ n° _____ CAP _____
 CF: _____ Iscritto al n° _____ dell'Albo/Collegio _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03.

_____ li _____

In fede

Allegati:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente

Allegato 3

Misura 19 Sottomisura 19.2
“Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL”

ALLA REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
 TUTELA AMBIENTALE
 LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47
 70121 BARI
n.cava@regione.puglia.it

Oggetto: PSR 2014-2020 – MISURA 19. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE DI TIPO LEADER. Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL”.
 BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____.
RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF ⁽¹⁾: _____ TEL. _____ FAX _____ Email _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

L’AUTORIZZAZIONE ⁽²⁾ all’accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

L’ABILITAZIONE⁽³⁾ alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla seguente azione della Misura 19 sottomisura 19.2.

Bando di riferimento: Bando Mis. 19 Sottomisura 19.2 – Regione Puglia

All’uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l’Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall’uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
2. Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

Timbro e firma

¹ La mancata compilazione del campo comporta l’annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

² La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all’accesso al portale SIAN.

³ I soggetti già autorizzati all’accesso al portale SIAN devono richiedere solo l’abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno indicando la sottomisura 19.2 della Misura 19.

Allegato 4

Misura 19 Sottomisura 19.2
 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL”

ALLA REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
 E TUTELA AMBIENTALE
 LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47
 70121 BARI
 n.cava@regione.puglia.it

Oggetto: PSR 2014-2020 – MISURA 19. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE DI TIPO LEADER. Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL”.
 BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Elenco dei GAL da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS relative alla Sottomisura 19.2 – “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL”		
N.	SOGGETTO GAL RICHIEDENTE L’AIUTO	
	Denominazione	P. IVA

_____, li _____

Il Tecnico Incaricato

 (firma e timbro professionale del tecnico)

- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- conservare a disposizione degli uffici della Regione Puglia, della Commissione Europea, nonché dei funzionari incaricati del controllo, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
- rispettare gli obblighi, ove applicabili, in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/sottomisura/operazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- comunicare alla Regione eventuali variazioni del programma delle attività approvato in fase di concessione;
- restituire il sostegno riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti.

Relativamente agli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 14 (SM 1.2) riguardanti prodotti ricompresi nell'Allegato I del TFUE si impegna a:

- compilare e conservare i registri di partecipazione alle attività informative e/o degli scambi interaziendali e visite aziendali;
- comunicare alla Regione Puglia eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative e/o degli scambi interaziendali e visite aziendali.

Relativamente agli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 14 (SM 1.2) aventi tematiche non inerenti prodotti in allegato I del TFUE si impegna a:

- compilare e conservare i registri di partecipazione alle attività informative, con annotazione delle date di svolgimento delle attività, dei temi didattici svolti, del personale (docenti e co-docenti) impegnato, delle presenze dei singoli partecipanti;
- comunicare alla Regione Puglia eventuali modifiche al calendario delle iniziative informative intervenute a qualsiasi titolo con 10 giorni di anticipo rispetto alla realizzazione prevista dell'attività informativa.

Relativamente agli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 20 (Misura 7) si impegna a:

- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto;
- mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;
- mantenere la localizzazione delle attività produttive.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Firma

Luogo _____ data __/__/____

Allegato 6

Ala Regione Puglia
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
 Lungomare Nazario Sauro, 45/47
 70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento al Progetto Integrato Complesso a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" PSR Puglia 2014-2020 denominato " _____", il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ___/___/___ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario² _____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____.

DICHIARA DI:

- non essere in stato di sospensione/revoca delle attività di competenza riferite alla misura 19.4;
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, in materia di salute o sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. n. 81/2008;
- non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.lgs. n. 231/2001;
- presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi non determinati da espressa volontà di rinuncia e, a eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso ovvero non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento ovvero non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni

¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

² Indicare l'esatta ragione sociale del beneficiario.

Relativamente agli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 14 (SM 1.2) riguardanti prodotti ricompresi nell'Allegato I del TFUE**DICHIARA CHE:**

- i destinatari dell'attività di informazione devono essere addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, i gestori del territorio e altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali.

Relativamente agli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 14 (SM 1.2) aventi tematiche non inerenti prodotti in allegato I del TFUE**DICHIARA CHE:**

- gli eventi informativi saranno rivolti ai destinatari individuati nei propri PAL in conformità a quanto previsto dall'art. 14 del Reg. (UE) 1305/2014.

Relativamente agli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 20 (Misura 7)**DICHIARA CHE:**

- gli interventi devono ricadere nel territorio del GAL;
- gli interventi devono riguardare "infrastrutture su piccola scala" di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica;
- nel caso di investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente è necessario effettuare una preliminare valutazione dei possibili impatti ambientali;
- gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano;
- onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, il beneficiario è tenuto a presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni").

che:

a) il proprio numero di matricola o iscrizione INPS sede di _____ è: _____

b) il codice ditta e la posizione assicurativa territoriale INAIL sede di _____ sono:

c) il contratto collettivo applicato ai propri dipendenti è: _____

oppure

di non avere dipendenti occupati

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Firma

Luogo _____ data __/__/____



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)"²

Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo"

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVA
AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA SOTTOMISURA 1.2**

ALLEGATO 7 - FORMAT DI PROGETTO PIANO INFORMATIVO

DENOMINAZIONE	
CUAA	
TITOLO DEL PROGETTO	
DURATA	

Firma del Rappresentante Legale

DATI ANAGRAFICI

DENOMINAZIONE GAL	
CUAA	
P. IVA	
RAPPRESENTANTE LEGALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
TEL / FAX	
E-MAIL	
PEC	

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI**OBIETTIVI INFORMATIVI DEL PROGETTO**

Descrizione degli obiettivi informativi del progetto

[MAX 2.500 BATTUTE]

TEMATICHE DEL PROGETTO

Descrizione delle tematiche del progetto

[MAX 2.500 BATTUTE]

DESCRIZIONE DEL PROGETTO INFORMATIVO

Descrivere in sintesi il progetto informativo evidenziando la coerenza delle singole iniziative informative con gli obiettivi del progetto

[VAI AL DETTAGLIO DELLE INIZIATIVE INFORMATIVE](#)

[MAX 5000 BATTUTE]

METODOLOGIE INFORMATIVE

DESCRIZIONE DELLE METODOLOGIE INFORMATIVE DA UTILIZZARE NEL PROGETTO, ADEGUATEZZA DELLE STESSE E DELLE SPECIFICHE TECNICHE RISPETTO ALLE TEMATICHE TRATTATE

Illustrare puntualmente le metodologie informative

[MAX 5000 BATTUTE]

Descrivere le attrezzature noleggate il materiale didattico utilizzato, il materiale di consumo utilizzato per le esercitazioni, le aule e le strutture didattiche necessarie per lo svolgimento del progetto (se di proprietà in affitto o noleggio).

[MAX 3500 BATTUTE]

MODALITA' DI REPERIMENTO DEI DESTINATARI

Descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci rispetto alla tipologia di progetto che si intendono attivare per raggiungere e informare il più ampio numero di potenziali destinatari

[MAX 3000 BATTUTE]

Descrivere le modalità di coinvolgimento di idonee aziende in relazione alla tematica trattata che riportino esperienze innovative.

[MAX 3000 BATTUTE]

SISTEMA DI VERIFICA**CAPACITA' DI MONITORAGGIO E DI VERIFICA (IN ITINERE, EX POST)**

Il progetto di informazione deve prevedere un sistema di monitoraggio e verifica del raggiungimento dei risultati attesi. Questo sarà valutato sulla base di target di verifica (ad esempio n. partecipanti), della strategia di gestione dei rischi e delle proposte di intervento /mitigazione degli stessi.

[MAX 3000 BATTUTE]

INIZIATIVE INFORMATIVE PREVISTE

N.	TIPOLOGIA	TITOLO	DESCRIZIONE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI	SEDE DELL'INIZIATIVA		Data prevista	N. ore
				PR	COMUNE		
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							

12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												

08/11/2019

12

					€	-
					€	-
					€	-
					€	-
					€	-
					€	-
					€	-
					€	-
					€	-
					€	-

					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	

PIANO GENERALE DEI COSTI					
COSTI AMMISSIBILI					TOTALE PREVISTO
A) Attività di progettazione e realizzazione delle iniziative					€ -
PERSONALE DIPENDENTE	Costo effettivo annuo lordo	Monte ore annuo lordo	N. ore dedicate al progetto		Importo previsto
	€ -	0	0		€ -
SERVIZI PER CONSULENZA SPECIALISTICA (A PREVENTIVO)	Esperienza nel settore specifico di consulenza	Tariffa massima ammissibile giornaliera	N. giorni dedicati al progetto	Imp. Max ammissibile	Importo previsto
	> 15 ANNI	€ 250,00	0	€ -	€ -
	11 - 15 anni	€ 200,00	0	€ -	€ -
	6 - 10 anni	€ 150,00	0	€ -	€ -
	0 - 5 anni	€ 100,00	0	€ -	€ -
B) Progettazione di supporti didattici e divulgativi					€ -
PERSONALE DIPENDENTE	Costo effettivo annuo lordo	Monte ore annuo lordo	N. ore dedicate al progetto formativo		Importo previsto
	€ -	0	0		€ -
SERVIZI PER CONSULENZA SPECIALISTICA (A PREVENTIVO)		Tariffa massima ammissibile giornaliera	N. giorni dedicati al progetto	Imp. Max ammissibile	Importo previsto
	> 15 anni	€ 250,00	0	€ -	€ -
	11 - 15 anni	€ 200,00	0	€ -	€ -
	6 - 10 anni	€ 150,00	0	€ -	€ -
	0 - 5 anni	€ 100,00	0	€ -	€ -
C) Produzione di supporti didattici e divulgativi^(*)					
D) Noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico^(*)					
E) Acquisto di materiale di consumo per esercitazioni^(*)					
F) Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche^(*)					
G) Altre spese per le attività di progettazione e realizzazione delle iniziative non contemplate nel punto A					
TOTALE					
H) Spese generali					
TOTALE PREVISTO PER IL PROGETTO INFORMATIVO					

() Le seguenti voci di costo dovranno essere preventivate rispettando il criterio della ragionevolezza della spesa*



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)”

Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA FUORI ALLEGATO I DEL TFUE A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURA 1.2) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE

ALLEGATO 7 - FORMAT DI PROGETTO

PIANO INFORMATIVO

DENOMINAZIONE	
CUAA	
TITOLO DEL PROGETTO	
DURATA	

Firma del Rappresentante Legale

DATI ANAGRAFICI

DENOMINAZIONE GAL	
CUAA	
P. IVA	
RAPPRESENTANTE LEGALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
TEL / FAX	
E-MAIL	
PEC	

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI**OBIETTIVI INFORMATIVI DEL PROGETTO**

Descrizione degli obiettivi informativi del progetto

[MAX 2.500 BATTUTE]

TEMATICHE DEL PROGETTO

Descrizione delle tematiche del progetto

[MAX 2.500 BATTUTE]

DESCRIZIONE DEL PROGETTO INFORMATIVO

Descrivere in sintesi il progetto informativo evidenziando la coerenza delle singole iniziative informative con gli obiettivi del progetto

[VAI AL DETTAGLIO DELLE INIZIATIVE INFORMATIVE](#)

[MAX 5000 BATTUTE]

METODOLOGIE INFORMATIVE

DESCRIZIONE DELLE METODOLOGIE INFORMATIVE DA UTILIZZARE NEL PROGETTO, ADEGUATEZZA DELLE STESSE E DELLE SPECIFICHE TECNICHE RISPETTO ALLE TEMATICHE TRATTATE

Illustrare puntualmente le metodologie informative

[MAX 5000 BATTUTE]

Descrivere le attrezzature noleggate il materiale didattico utilizzato, il materiale di consumo utilizzato per le esercitazioni, le aule e le strutture didattiche necessarie per lo svolgimento del progetto (se di proprietà in affitto o noleggio).

[MAX 3500 BATTUTE]

MODALITA' DI REPERIMENTO DEI DESTINATARI

Descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci rispetto alla tipologia di progetto che si intendono attivare per raggiungere e informare il più ampio numero di potenziali destinatari

[MAX 3000 BATTUTE]

Descrivere le modalità di coinvolgimento di idonee aziende in relazione alla tematica trattata

[MAX 3000 BATTUTE]

SISTEMA DI VERIFICA**CAPACITA' DI MONITORAGGIO E DI VERIFICA (IN ITINERE, EX POST)**

Il progetto di informazione deve prevedere un sistema di monitoraggio e verifica del raggiungimento dei risultati attesi. Questo sarà valutato sulla base di target di verifica (ad esempio n. partecipanti), della strategia di gestione dei rischi e delle proposte di intervento /mitigazione degli stessi.

[MAX 3000 BATTUTE]

METODOLOGIE INFORMATIVE**DESCRIZIONE DELLE METODOLOGIE DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' INFORMATIVE**

Descrivere come si intende attuare le attività (in applicazione regime di aiuto in esenzione ovvero in applicazione del de minimis)

[MAX 5000 BATTUTE]

INIZIATIVE INFORMATIVE PREVISTE

N.	TIPOLOGIA	TITOLO	DESCRIZIONE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI	SEDE DELL'INIZIATIVA		Data prevista	N. ore
				PR	COMUNE		
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							

12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												

					€	-
					€	-
					€	-
					€	-
					€	-
					€	-
					€	-
					€	-
					€	-
					€	-

RISORSE UMANE - CONSULENTI SPECIALISTICI						
NOME E COGNOME	RUOLO SVOLTO NEL PROGETTO	ESPERIENZA SPECIFICA MATURATA	TARIFFA MASSIMA GIORNALIERA	N. GIORNI DEDICATI	IMPORTO MAX AMMISSIBILE	IMPORTO PREVISTO
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	
					€ -	

				€ -	
				€ -	
				€ -	
				€ -	
				€ -	
				€ -	
				€ -	

PIANO GENERALE DEI COSTI					
COSTI AMMISSIBILI					TOTALE PREVISTO
A) Attività di progettazione e realizzazione delle iniziative					€ -
PERSONALE DIPENDENTE	Costo effettivo annuo lordo	Monte ore annuo lordo	N. ore dedicate al progetto		Importo previsto
	€ -	0	0		€ -
SERVIZI PER CONSULENZA SPECIALISTICA (A PREVENTIVO)	Esperienza nel settore specifico di consulenza	Tariffa massima ammissibile giornaliera	N. giorni dedicati al progetto	Imp. Max ammissibile	Importo previsto
	> 15 ANNI	€ 250,00	0	€ -	€ -
	11 - 15 anni	€ 200,00	0	€ -	€ -
	6 - 10 anni	€ 150,00	0	€ -	€ -
	0 - 5 anni	€ 100,00	0	€ -	€ -
B) Progettazione di supporti didattici e divulgativi					€ -
PERSONALE DIPENDENTE	Costo effettivo annuo lordo	Monte ore annuo lordo	N. ore dedicate al progetto formativo		Importo previsto
	€ -	0	0		€ -
SERVIZI PER CONSULENZA SPECIALISTICA (A PREVENTIVO)		Tariffa massima ammissibile giornaliera	N. giorni dedicati al progetto	Imp. Max ammissibile	Importo previsto
	> 15 anni	€ 250,00	0	€ -	€ -
	11 - 15 anni	€ 200,00	0	€ -	€ -
	6 - 10 anni	€ 150,00	0	€ -	€ -
	0 - 5 anni	€ 100,00	0	€ -	€ -
C) Produzione di supporti didattici e divulgativi^(*)					
D) Noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico^(*)					
E) Acquisto di materiale di consumo per esercitazioni^(*)					
F) Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche^(*)					
G) Altre spese per le attività di progettazione e realizzazione delle iniziative non contemplate nel punto A					
TOTALE					
H) Spese generali					
TOTALE PREVISTO PER IL PROGETTO INFORMATIVO					

(*) Le seguenti voci di costo dovranno essere preventivate rispettando il criterio della ragionevolezza della spesa

MODULO 1**Documentazione da presentare a corredo della DdS relativa agli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 14 (Sottomisura 1.2) riguardanti prodotti ricompresi nell'Allegato I del TFUE**

Relativamente agli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 14 (Sottomisura 1.2) riguardanti prodotti ricompresi nell'Allegato I del TFUE, la Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

1. **Elaborato progettuale** che definisca almeno i seguenti aspetti:
 - ✓ **finalità e obiettivi**: il progetto deve risultare coerente con l'intervento riportato nella SSL approvata. Il contenuto tecnico delle specifiche iniziative/attività proposte deve descrivere la situazione esistente (de quo) e la situazione che la stessa avrà a seguito alle modifiche attuative del progetto (ad quem); inoltre, devono essere descritte le procedure adottate dal GAL nella fase di programmazione e formulazione della proposta progettuale;
 - ✓ **fasi del progetto**: il progetto deve essere articolato in fasi e per ciascuna fase devono essere descritti i contenuti operativi ed elencate le attività previste, comprese quelle relative all'acquisizione di servizi e di beni, e il cronoprogramma di attuazione. In particolare, per ogni fase occorre indicare le modalità di coinvolgimento delle risorse umane (con indicazioni relative alle qualifiche e mansioni svolte per la realizzazione del progetto e monte-ore di ciascuna unità di personale coinvolta) e le modalità di selezione delle risorse umane e dei fornitori terzi di beni e servizi. Inoltre, occorre specificare la localizzazione dell'intervento e la sua eventuale fase gestionale;
 - ✓ **piano operativo gestionale**: nel caso in cui l'intervento preveda una fase gestionale, occorrerà descrivere lo schema organizzativo-gestionale che individui le figure professionali necessarie e le specifiche mansioni, i servizi offerti, la definizione del target fruitore potenziale, piano economico della gestione, piano di promozione e comunicazione, analisi delle possibili criticità riscontrabili nell'attuazione gestionale e relative soluzioni;
 - ✓ **quadro economico riepilogativo di tutti gli investimenti proposti con firma del rappresentante legale**: deve contenere una dettagliata analisi dei costi dell'investimento con quantificazione dettagliata in applicazione della normativa di riferimento. Il totale deve essere pari alle risorse allocate sul presente intervento;
 - ✓ **risultati attesi**: occorre indicare i risultati attesi attraverso la quantificazione degli indicatori di output e di risultato con riferimento agli indicatori di monitoraggio approvati nella SSL e a quelli del Quadro Comune di Monitoraggio previsti per la Misura 19 e per la misura costituente la base giuridica dell'intervento se diversi;
 - ✓ **complementarietà**: deve contenere la descrizione della complementarietà con gli altri interventi con riferimento a finalità, obiettivi e risultati attesi.
2. check-list Agea appalti pubblici – autovalutazione (allegato A alla DAdG n. 363 del 25/10/2019), tenuto conto, altresì, della normativa tempo per tempo vigente;
3. documentazione utilizzata per la quantificazione dei prezzi a base d'asta (preventivi, risultanze ricerche di mercato, etc);
4. delibere/atti approvativi del progetto e dei relativi allegati da parte dell'Organo di amministrazione del GAL;
5. **allegato 7- piano informativo**, redatto secondo il Format di progetto allegato all'avviso;
6. curriculum formativo e professionale sottoscritto e autocertificato **ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000** corredato dal relativo documento di riconoscimento, del personale (interno ed esterno) che realizza il progetto da cui si evinca chiaramente la partecipazione a iniziative di informazione.

MODULO 2**Documentazione da presentare a corredo della DdS relativa agli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 14 (Sottomisura 1.2) aventi tematiche non inerenti prodotti in allegato I del TFUE**

Relativamente agli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 14 (Sottomisura PSR 1.2) aventi tematiche non inerenti prodotti in allegato I del TFUE, la Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

1. **Elaborato progettuale** che definisca almeno i seguenti aspetti:
 - ✓ **finalità e obiettivi**: il progetto deve risultare coerente con l'intervento riportato nella SSL approvata. Il contenuto tecnico delle specifiche iniziative/attività proposte deve descrivere la situazione esistente (de quo) e la situazione che la stessa avrà a seguito alle modifiche attuative del progetto (ad quem); inoltre, devono essere descritte le procedure adottate dal GAL nella fase di programmazione e formulazione della proposta progettuale;
 - ✓ **fasi del progetto**: il progetto deve essere articolato in fasi e per ciascuna fase devono essere descritti i contenuti operativi ed elencate le attività previste, comprese quelle relative all'acquisizione di servizi e di beni, e il cronoprogramma di attuazione. In particolare, per ogni fase occorre indicare le modalità di coinvolgimento delle risorse umane (con indicazioni relative alle qualifiche e mansioni svolte per la realizzazione del progetto e monte-ore di ciascuna unità di personale coinvolta) e le modalità di selezione delle risorse umane e dei fornitori terzi di beni e servizi. Inoltre, occorre specificare la localizzazione dell'intervento e la sua eventuale fase gestionale;
 - ✓ **piano operativo gestionale**: nel caso in cui l'intervento preveda una fase gestionale, occorrerà descrivere lo schema organizzativo-gestionale che individui le figure professionali necessarie e le specifiche mansioni, i servizi offerti, la definizione del target fruitore potenziale, piano economico della gestione, piano di promozione e comunicazione, analisi delle possibili criticità riscontrabili nell'attuazione gestionale e relative soluzioni;
 - ✓ **quadro economico riepilogativo di tutti gli investimenti proposti con firma del rappresentante legale**: deve contenere una dettagliata analisi dei costi dell'investimento con quantificazione dettagliata in applicazione della normativa di riferimento. Il totale deve essere pari alle risorse allocate sul presente intervento;
 - ✓ **risultati attesi**: occorre indicare i risultati attesi attraverso la quantificazione degli indicatori di output e di risultato con riferimento agli indicatori di monitoraggio approvati nella SSL e a quelli del Quadro Comune di Monitoraggio previsti per la Misura 19 e per la misura costituente la base giuridica dell'intervento se diversi;
 - ✓ **complementarietà**: deve contenere la descrizione della complementarietà con gli altri interventi con riferimento a finalità, obiettivi e risultati attesi.
2. check-list Agea appalti pubblici – autovalutazione (allegato A alla DAdG n. 363 del 25/10/2019), tenuto conto, altresì, della normativa tempo per tempo vigente;
3. **Allegato 8- piano informativo**, redatto secondo il Format di progetto allegato all'avviso;
4. documentazione probante la pubblicizzazione degli eventi informativi;
5. elenco dei destinatari finali con specifica indicazione di tutti i dati anagrafici, ivi incluso il codice fiscale, e dimensione dell'impresa ove rilevante ai fini dell'applicazione dell'aliquota di sostegno;
6. Check list *de minimis* per singolo destinatario, ove ricorre;
7. Check list PMI per singolo destinatario, ove ricorre;
8. documentazione prevista dalla normativa vigente a suffragio della compilazione delle check list di cui al punto 10;
9. curriculum formativo e professionale sottoscritto e autocertificato **ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000** corredato dal relativo documento di riconoscimento, del personale (interno ed esterno) che realizza il progetto da cui si evinca chiaramente la partecipazione a iniziative di informazione.
10. documentazione utilizzata per la quantificazione dei prezzi a base d'asta (preventivi, risultanze ricerche di mercato, etc);
11. delibere/atti approvativi del progetto e dei relativi allegati da parte dell'Organo di amministrazione del GAL.

MODULO 3**Documentazione da presentare a corredo della DdS relativa agli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 20 (Misura 7)**

Relativamente agli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 20, la Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

1. **Elaborato progettuale** che definisca almeno i seguenti aspetti:
 - ✓ **finalità e obiettivi**: il progetto deve risultare coerente con l'intervento riportato nella SSL approvata. Il contenuto tecnico delle specifiche iniziative/attività proposte deve descrivere la situazione esistente (de quo) e la situazione che la stessa avrà a seguito alle modifiche attuative del progetto (ad quem); inoltre, devono essere descritte le procedure adottate dal GAL nella fase di programmazione e formulazione della proposta progettuale;
 - ✓ **fasi del progetto**: il progetto deve essere articolato in fasi e per ciascuna fase devono essere descritti i contenuti operativi ed elencate le attività previste, comprese quelle relative all'acquisizione di servizi e di beni, e il cronoprogramma di attuazione. In particolare, per ogni fase occorre indicare le modalità di coinvolgimento delle risorse umane (con indicazioni relative alle qualifiche e mansioni svolte per la realizzazione del progetto e monte-ore di ciascuna unità di personale coinvolta) e le modalità di selezione delle risorse umane e dei fornitori terzi di beni e servizi. Inoltre, occorre specificare la localizzazione dell'intervento e la sua eventuale fase gestionale;
 - ✓ **piano operativo gestionale**: nel caso in cui l'intervento preveda una fase gestionale, occorrerà descrivere lo schema organizzativo-gestionale che individui le figure professionali necessarie e le specifiche mansioni, i servizi offerti, la definizione del target fruitore potenziale, piano economico della gestione, piano di promozione e comunicazione, analisi delle possibili criticità riscontrabili nell'attuazione gestionale e relative soluzioni;
 - ✓ **quadro economico riepilogativo di tutti gli investimenti proposti con firma del rappresentante legale**: deve contenere una dettagliata analisi dei costi dell'investimento con quantificazione dettagliata in applicazione della normativa di riferimento. Il totale deve essere pari alle risorse allocate sul presente intervento;
 - ✓ **risultati attesi**: occorre indicare i risultati attesi attraverso la quantificazione degli indicatori di output e di risultato con riferimento agli indicatori di monitoraggio approvati nella SSL e a quelli del Quadro Comune di Monitoraggio previsti per la Misura 19 e per la misura costituente la base giuridica dell'intervento se diversi;
 - ✓ **complementarietà**: deve contenere la descrizione della complementarietà con gli altri interventi con riferimento a finalità, obiettivi e risultati attesi.
2. copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo da parte dell'Organo di Amministrazione del GAL, a seguito di verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
3. progetto di livello almeno definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, comprendente i seguenti elaborati, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento:
 - a) relazione generale;
 - b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
 - c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
 - d) elaborati grafici;
 - e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
 - f) calcoli delle strutture e degli impianti, ove pertinenti;
 - g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
 - h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;

- i) elenco dei prezzi unitari;
 - j) computo metrico estimativo con riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della DdS;
 - k) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
 - l) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera k).
4. piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni ovvero convenzione in caso di accordi con la PA che gestirà l'infrastruttura;
 5. copia dei titoli di possesso o di detenzione degli immobili sede dell'intervento ai fini della dimostrazione della piena disponibilità da parte del GAL, ove necessario. Si precisa che la durata residua del contratto di locazione o la concessione deve essere almeno di sei anni a partire dalla data di presentazione della DdS. Sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;
 6. dichiarazione a firma del rappresentante legale del GAL nella quale si dichiara che per gli interventi da realizzarsi non sono previste autorizzazioni e/o concessioni e/o titoli di possesso, ove necessario;
 7. autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal/i proprietario/i, o del/i nudo/i proprietario/i in caso di usufrutto, ove necessario;
 8. relazione sui possibili impatti ambientali, nel caso di investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente;
 9. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
 10. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici, laddove la scelta non si basi sul prezzo più basso;
 11. check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (allegato A alla DAdG n. 363 del 25/10/2019).

MODULO 4

Documentazione da presentare a corredo della DdS relativa agli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1301/2013 art. 5 (PO FESR)

Relativamente agli interventi con base giuridica Reg. (UE) n. 1301 art. 5 (PO FESR), la Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

1. **Elaborato progettuale** che definisca almeno i seguenti aspetti:
 - ✓ **finalità e obiettivi**: il progetto deve risultare coerente con l'intervento riportato nella SSL approvata. Il contenuto tecnico delle specifiche iniziative/attività proposte deve descrivere la situazione esistente (de quo) e la situazione che la stessa avrà a seguito alle modifiche attuative del progetto (ad quem); inoltre, devono essere descritte le procedure adottate dal GAL nella fase di programmazione e formulazione della proposta progettuale;
 - ✓ **fasi del progetto**: il progetto deve essere articolato in fasi e per ciascuna fase devono essere descritti i contenuti operativi ed elencate le attività previste, comprese quelle relative all'acquisizione di servizi e di beni, e il cronoprogramma di attuazione. In particolare, per ogni fase occorre indicare le modalità di coinvolgimento delle risorse umane (con indicazioni relative alle qualifiche e mansioni svolte per la realizzazione del progetto e monte-ore di ciascuna unità di personale coinvolta) e le modalità di selezione delle risorse umane e dei fornitori terzi di beni e servizi. Inoltre, occorre specificare la localizzazione dell'intervento e la sua eventuale fase gestionale;
 - ✓ **piano operativo gestionale**: nel caso in cui l'intervento preveda una fase gestionale, occorrerà descrivere lo schema organizzativo-gestionale che individui le figure professionali necessarie e le specifiche mansioni, i servizi offerti, la definizione del target fruitore potenziale, piano economico della gestione, piano di promozione e comunicazione, analisi delle possibili criticità riscontrabili nell'attuazione gestionale e relative soluzioni;
 - ✓ **quadro economico riepilogativo di tutti gli investimenti proposti con firma del rappresentante legale**: deve contenere una dettagliata analisi dei costi dell'investimento con quantificazione dettagliata in applicazione della normativa di riferimento. Il totale deve essere pari alle risorse allocate sul presente intervento;
 - ✓ **risultati attesi**: occorre indicare i risultati attesi attraverso la quantificazione degli indicatori di output e di risultato con riferimento agli indicatori di monitoraggio approvati nella SSL e a quelli del Quadro Comune di Monitoraggio previsti per la Misura 19 e per la misura costituente la base giuridica dell'intervento se diversi;
 - ✓ **complementarietà**: deve contenere la descrizione della complementarietà con gli altri interventi con riferimento a finalità, obiettivi e risultati attesi.
2. check-list Agea appalti pubblici – autovalutazione (allegato A alla DAdG n. 363 del 25/10/2019), tenuto conto, altresì, della normativa tempo per tempo vigente;
3. documentazione utilizzata per la quantificazione dei prezzi a base d'asta (preventivi, risultanze ricerche di mercato, etc);
4. delibere/atti approvativi del progetto e dei relativi allegati da parte dell'Organo di amministrazione del GAL.